

<i>Documenti programmatici</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1M	01	2013	AS	AS

Documento programmatico Anno 2014

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 357 del 28 Novembre
2013

Approvato nella seduta di Consiglio del 28 Novembre 2013

Sommario

1. Premessa
2. L'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Segreteria
3. Servizi forniti al Sistema Ordinistico
4. L'attuazione della riforma delle professioni
 - 4.1 L'assicurazione RC-professionale
 - 4.2 La formazione professionale continua
 - 4.3 I Consigli di disciplina
 - 4.4 Il Testo Unico della professione di dottore agronomo e dottore forestale
 - 4.5 La pubblicità e promozione della Categoria
 - 4.6 I parametri pubblici e privati
 - 4.7 Il Preventivo per incarichi professionali
 - 4.8 Gli standard di qualità per la prestazione professionale
5. Programma attività 2014
 - 5.0 Metodi e procedure
 - 5.1 Gli obiettivi strategici
 - 5.2 Il progetto di valorizzazione della professione – *Coltiv@LaProfessione 2.0*
 - 5.3 Il I Congresso europeo dei dottori agronomi
 - 5.4 Le attività propedeutiche per l'organizzazione del VI Congresso mondiale degli Ingegneri Agronomi
 - 5.5 Le attività di Comunicazione
 - 5.6 Le attività ed i rapporti con l'Università
 - 5.7 L'attuazione del PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci: Il Consulente e l'atto fitoiatrico
 - 5.8 Il Programma di sviluppo rurale: Documento di indirizzo dei dottori agronomi e dottori forestali
 - 5.9 L'avvio della piattaforma tecnologica per i gruppi operativi nell'ambito dei PEI (Partenariati Europei per l'Innovazione)
 - 5.10 Le attività relative ai rapporti con le altre professioni ed il consolidamento della Rete delle Professioni tecniche
 - 5.11 Le attività dei Dipartimenti
 - 5.12 Le attività delle Commissioni consultive
 - 5.13 Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini
 - 5.14 Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione
 - 5.15 Le attività relative ai rapporti con l'EPAP e la riforma previdenziale

1. Premessa

La programmazione 2008-2013 è stata di anno in anno integrata negli obiettivi e nelle attività sia per le novità normative che via via si sono succedute che per l'intenso sviluppo progettuale del Consiglio. Alcune questioni rilevanti vanno affrontate per dare continuità ai lavori impostati in tale periodo, sia di carattere procedurale che di carattere tematico. L'attività formativa e gli eventi congressuali hanno dato voce a temi di grande risonanza; occorre consolidare questo tipo di approccio e le relative proposte che il CONAF ha portato avanti, al fine di raggiungere gli obiettivi di penetrazione negli ambiti professionali di nostra competenza anche non esclusiva attualmente ricoperti da altre professioni o lasciati all'interpretazione degli Enti Locali, quali ad esempio la pianificazione, la progettazione ambientale, lo sviluppo rurale e l'estimo. Particolare attenzione va posta sull'innovazione e l'internazionalizzazione della professione.

E' fondamentale quindi proseguire con le circolari interpretative o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli Ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. Si sottolinea l'importanza di una ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate e quelle libere secondo il concetto di competenza.

A livello di organizzazione dell'Ufficio di Segreteria verrà data attuazione al protocollo informatico nell'ambito del SIDAF e la completa informatizzazione delle procedure.

Nell'ambito della struttura verrà definito il Centro Studi secondo il Regolamento approvato.

Particolare rilevanza dovrà essere data alle lauree di primo livello e quindi ai professionisti di primo livello, argomento di notevole rilevanza visti i dati pubblicati dal CRESME su dati MIUR. Si richiama l'attenzione sulla sottoscrizione e sull'attuazione delle convenzioni con gli Atenei sedi delle facoltà di Agraria che dovranno servire ad approfondire ed incidere anche rispetto alle novità introdotte dalla Riforma dell'Università e delle Professioni

Nell'ambito del prossimo Congresso Europeo verrà proposta una direttiva comunitaria sul titolo professionale e le relative competenze normalizzate.

Si promuoverà nell'ambito di expo 2015 il VI Congresso Mondiale.

Si procederà alla revisione del Portale e l'avvio di Coltiv@laprofessione2.0

I compiti istituzionali, non di meno, rappresentano attività di grande responsabilità ed impegno con sacrificio personale ed economico.

La caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici impone inoltre una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile. Verrà data completa attuazione al codice di comportamento dei dipendenti ed alla relativa pubblicazione dei prestatori di servizio e dei dipendenti del CONAF.

Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

Come sopra ricordato si darà completamente alla digitalizzazione del nostro Ordine con il processo di consegna del Tesserino di riconoscimento digitale (tessera europea della professione), della firma digitale e del timbro digitale. Prosegue, inoltre, il rilascio della PEC per tutti gli iscritti.

Un ragionamento a parte merita la nostra Cassa di previdenza, l'EPAP, patrimonio dei professionisti, fondamentale per la crescita della Categoria. E' stato proposto per la prima volta un protocollo di intesa operativo per migliorare i servizi ed i rapporti tra sistema ordinistico e cassa previdenziale. Un passo di assoluta rilevanza strategica per il proseguo del progetto CONAF. Non esisterebbe la Cassa di Previdenza se non esistesse l'Ordine Professionale: di conseguenza una crescita professionale comporta la logica conseguenza di una crescita della Cassa di Previdenza. Sono d'obbligo tutte le sinergie possibili per rendere più efficiente il sistema ordinistico e per migliorare il perfezionamento tecnico-culturale degli iscritti. La razionalizzazione del sistema di rappresentanza e la diffusione dell'Ente sul territorio assumono, di conseguenza, carattere di necessità ed urgenza.

2. L'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Segreteria

L'organizzazione dell'ufficio di segreteria a seguito dei nuovi compiti assegnati dalla riforma e dalle attività svolte in questi anni necessita di una revisione della pianta organica in corso di definizione con il Ministero della funzione pubblica. È stato commissionato lo studio dei fabbisogni al responsabile amministrativo ed al consulente del lavoro che verrà trasmesso alla funzione pubblica per la relativa approvazione nel rispetto delle normative vigenti. È stato previsto un programma di aggiornamento e di formazione per migliorare le performance e le attività del personale di Ufficio.

È stata avviata la procedura per la disponibilità di una nuova sede di dimensioni più grandi rispetto all'attuale.

Evidentemente tale cambio potrà avvenire una volta definita l'alienazione della sede attuale al valore coerente con il valore di acquisto ed il relativo mutuo in essere di circa 1.255.00,00 €. Tutte le relative fasi verranno segnalate nell'apposita sezione del sito www.conaf.it – segreteria – bandi e gare del CONAF.

3. I Servizi forniti al Sistema Ordinistico

Servizio Comunicazione

- Ufficio Stampa - Comunicati Stampa, rassegna stampa e relazioni Esterne
- Notiziario CONAF
- Conafnews;
- AF trimestrale;
- Pubblicazioni ed editoria specializzata;
- AF on-line - www.afonline.it;
- Portale CONAF: www.agronomi.it; www.conaf.it ;
- CONAF-eventi e Progetti di comunicazione specifici;

Servizio legislativo ed assistenza legale










- Monitoraggio Legislativo;
- Notiziario Legislativo;
- Elaborazione atti di indirizzo;
- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi;
- Assistenza per pareri e Circolari;
- Assistenza per Interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti;
- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio;
- Assistenza nei procedimenti disciplinari;
- Assistenza alle Federazioni;
- Assistenza agli Ordini Provinciali.

Sportello Informazione accesso alla professione in Italia ed all'estero

Servizio Ordini e Federazioni

Servizio Formazione e Aggiornamento Permanente

Servizio Bandi e Concorsi di Progettazione

-  Servizio internazionalizzazione della professione e rapporti con l'Unione Europea
-  Servizio Agea - SIAN
-  Servizio Inail – INPS
-  Sportello ISMEA
-  Servizio ex-Agenzia del Territorio
-  Servizio Agenzia dell'Entrate
-  Servizio Cartografico – Gis
-  Servizio Agrometeorologico
-  Servizio Statistico

4. L'attuazione della riforma delle professioni

4.1 L'assicurazione RC-professionale

Si prosegue sia nel monitoraggio dell'attività normativa e delle relative proposte di modifica dell'art. 5 del DPR 137/2012 che con l'attuazione dell'obbligo.

La gestione della polizza collettiva dovrà essere completata e migliorata inserendo la gestione informatizzata dei sinistri, la gestione dei certificati Merloni e il miglioramento dei criteri per la definizione del potenziale di rischio professionale. Con la nuova appendice si consentirà di adeguare il proprio massimale alle condizioni operative.

Ogni iscritto potrà così valutare il proprio profilo ed avere un rapporto con la committenza sereno e trasparente.

Dal mese di gennaio si procederà alle segnalazioni agli Ordini territoriali delle posizioni degli iscritti che non hanno comunicato la propria posizione assicurativa.

4.2 La formazione professionale continua

Con la pubblicazione del nuovo regolamento di formazione dal 1 gennaio 2014 entra in vigore l'obbligatorietà della formazione. Il ruolo del CONAF è sostanzialmente quello di ente regolatore e di autorizzazione per le attività di formazione da parte degli enti e soggetti non ordinistici.

Verrà realizzato attraverso il SIDAF il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE e lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti.

4.3 I Consigli di disciplina

Particolare attenzione verrà posta nella attività di formazione dei componenti dei Consigli di disciplina e di supporto con linee guida utili allo svolgimento del delicato compito a cui sono stati chiamati.

4.4 Il Testo Unico della professione di dottore agronomo e dottore forestale

Il testo unico rappresenta un obiettivo di chiarezza e trasparenza per tutte le categorie professionali. Infatti con le ripetute modifiche dovute ai numerosi interventi normativi degli ultimi anni è necessario che il testo previsto per il 31 dicembre 2012 trovi la strada della pubblicazione definitiva.

4.5 La pubblicità e promozione della Categoria

In tale ambito occorre serenamente definire delle regole di principio nonché sviluppare fortemente la promozione della Categoria ai diversi livelli territoriali.

4.6 I parametri pubblici e privati

Dopo la pubblicazione dei parametri per i servizi professionali relativi alle opere pubbliche si procederà all'informatizzazione e quindi alla realizzazione di una gestionale per l'attuazione dei parametri.

Si procederà inoltre ad avviare una serie di seminari per la diffusione dell'applicazione.

4.7 Il Preventivo per incarichi professionali

Si procederà all'aggiornamento del documento già pubblicato

4.8 Gli standard di qualità per la prestazione professionale

Si procederà alla elaborazione di base degli standard per ogni prestazione professionale e l'avvio della relativa informatizzazione.

5. Programma attività 2014

5.0 Metodi e procedure

Il lavoro del Consiglio proseguirà secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità, **atte a favorire la partecipazione degli Ordini provinciali e delle Federazioni Regionali, a valorizzare le professionalità della Categoria** e facilitare il dialogo con le Istituzioni.

La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.

I momenti del confronto sono tre e sono distinti secondo la seguente classificazione:

- a) Materie di carattere generale che interessano l'organizzazione regolamentare della Categoria, le modifiche dell'Ordinamento professionale, le scelte di campo, le tariffe, il codice deontologico, l'accesso alla professione, la formazione e sono trattate attraverso il confronto con l'Assemblea dei Presidenti degli Ordini provinciali;
- b) Materie di carattere tematico riguardanti le competenze professionali e la sua applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale sono trattate attraverso il confronto con le Federazioni;
- c) I grandi temi e le strategie discusse o proposte nell'arco dell'anno formeranno oggetto del Congresso, momento assembleare per eccellenza, dove accanto ai dirigenti ordinistici saranno presenti sia gli iscritti che i relatori esterni.

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale.

5.1 Gli obiettivi strategici

- **Completamento del SIDAF (Sistema Informativo dei dottori agronomi e dei dottori forestali)** con accesso alle banche dati, ai sistemi informativi multimediali, con possibilità di scambio di informazioni e documenti per il miglioramento dell'esercizio della professione;
- Completamento degli standard prestazionali in relazione ai parametri privati e pubblici;
- Sviluppo della piattaforma con l'Università per la realizzazione di profili formativi diretti alla professione;
- formazione, apprendimento permanente e certificazione dei percorsi professionali;
- promozione di **sinergie con l'EPAP** per favorire efficienze, economie, rapporti istituzionali a favore della Categoria, nel rispetto delle competenze e dei ruoli;
- **miglioramento dell'organizzazione interna** condivisa con le Federazioni e gli Ordini per favorire il radicamento della nostra attività nel territorio;
- sviluppo dei rapporti Istituzionali Nazionali, Comunitari ed internazionali;
- potenziamento della comunicazione ed informazione della "Professione" nella società attraverso il programma **Coltiv@laprofessione**;

- definizione di una “Carta internazionale del dottore/ingegnere agronomo e del dottore/ingegnere forestale”;
- sviluppo della ricerca professionale e dei rapporti con gli enti e le strutture di ricerca attraverso i PEI (Partenariato Europeo per l’Innovazione) ed il programma Horizon2020 ed attivazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo del professionista dell’innovazione;
- sviluppo dell’attività del CEDIA nelle istituzioni europee;
- sviluppo della Rete professionisti tecnici italiani (RPT-PAT);
- attuazione e miglioramento della riforma professionale con l’obiettivo del testo unico e della revisione del DPR 328/2001, del DPR 350/1981;
- favorire l’ingresso dei giovani nell’attività professionale e delle pari opportunità professionali;
- diffusione del codice deontologico professionale.

5.2 Il progetto di valorizzazione della professione – *Coltiv@LaProfessione 2.0*

Dal prossimo anno, con l’avvio nel mese di dicembre 2013, verrà sviluppata l’attività di promozione della Categoria attraverso il portale web coltiv@laprofessione2.0 ed attraverso pannelli nelle città per ogni tema trattato. coltiv@laprofessione2.0 è un magazine dove vengono presentate le attività professionali del dottore agronomo e del dottore forestale, le sue utilità per la società civile e soprattutto un luogo di riferimento per la discussione dei temi dell’agroalimentare, dell’ambiente, del paesaggio, del territorio del verde urbano e delle foreste. Viene sviluppato il punto di vista sulle varie tematiche relativamente alle competenze professionali con taglio pratico ed operativo.

5.3 Il I Congresso europeo dei dottori agronomi

Nell’ambito del semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell’Unione Europea il CONAF con il CEDIA organizzerà il I Congresso Europeo degli Agronomi. In tale evento verrà presentata una proposta di direttiva sulla figura dell’agronomo e forestale europeo, l’impegno nei PEI, sullo sviluppo rurale e sicurezza alimentare, nonché anche occasione di promozione del VI Congresso Mondiale e di EXPO2015. La direttiva qualifiche avrà ampia discussione fra i diversi attori degli stati membri.

5.4 Le attività propedeutiche per l’organizzazione del VI Congresso mondiale degli Ingegneri Agronomi

Le attività di preparazione per il VI congresso mondiale saranno molto impegnative. In particolare la costituzione del comitato organizzatore e di quello scientifico, la realizzazione del portale per il congresso e la relativa riattivazione del portale AMIA nonché le iniziative in collaborazione con EXPO2015. Nel 2014 saranno intensificate le attività presso le nostre ambasciate, le ambasciate estere in Roma e presso la FAO per la partecipazione della più ampia rappresentanza delle associazioni di agronomi nel mondo.

5.5 Le attività di Comunicazione

Le attività di comunicazione sono definite nel piano di comunicazione 2014.

5.6 Le attività ed i rapporti con l’Università

Nel 2014 verrà dato impulso alla sottoscrizione delle convenzioni secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012 ed integrato con l’art. 5 del DPR 328/2001.

Verrà sviluppata la collaborazione con la rete dei dipartimenti di “Agraria” per iniziative e collaborazioni sui temi dell’inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale.

5.7 L’attuazione del PAN sull’uso sostenibile dei fitofarmaci: Il Consulente e l’atto fitoiatrico

Verranno sviluppate le attività di attuazione del PAN attraverso accordi con il comitato delle regioni e la relativa implementazione del catalogo nazionale della formazione con corsi specifici per l’attività di fitoiatria. Verranno definiti gli standard dell’atto fitoiatrico da inserire nelle linee guida nazionali per l’attuazione del PAN.

5.8 Il Programma di sviluppo rurale: Documento di indirizzo dei dottori agronomi e dottori forestali

È in corso di predisposizione il documento unico di categoria da promuovere nelle diverse regioni. Tale documento verrà discusso nella riunione di Conferenza dei presidenti di federazione nel mese di gennaio e rappresentato alla Conferenza degli assessori regionali dell’agricoltura nel mese di febbraio.

5.9 L’avvio della piattaforma tecnologica per i gruppi operativi nell’ambito dei PEI (Partenariati Europei per l’Innovazione)

Nel prossimo anno verrà predisposta una piattaforma informatica per promuovere l’incontro della domanda e dell’offerta dell’innovazione. Un database che incontra l’offerta del mondo della ricerca pubblica e privata, i professionisti agronomi e le imprese agroalimentari, forestali ed ambientali.

5.10 Le attività relative ai rapporti con le altre professioni ed il consolidamento della Rete delle Professioni tecniche

In tale ambito verrà dato particolare impulso all’attività della rete delle professioni tecniche con promozione di iniziative di supporto ai diversi ministeri. Si avvieranno i lavori per l’attuazione dei regolamenti multidisciplinari per la formazione professionale continua.

5.11 Le attività dei Dipartimenti

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
<u>Politiche Comunitarie</u>	Strategia della programmazione dello sviluppo dei territori, del sistema agricolo, rurale e delle imprese.	Il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale. In particolare promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria. Monitora i processi legislativi europei, promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2020 inerenti settori di interesse professionale.	<u>Enrico Antignati</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ definizione del documento unico di categoria sullo sviluppo rurale; ▪ partecipazione alla rete rurale e sviluppo della rete tra le federazioni regionali; ▪ coordinamento con le federazioni regionali del piano di sviluppo rurale; ▪ organizzazione I Congresso Europeo degli Agronomi; ▪ avvio della rappresentanza presso l'Unione Europea attraverso il CEDIA. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
<u>Sistemi Naturali</u>	Biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali	Il Dipartimento si occupa della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale). In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agrituristiche venatorie e della interazione con le attività antropiche.	<u>Giuseppina Bisogno</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ raccolta, coordinamento, comparazione e pubblicazione di informazioni relative alle opportunità professionali e di ricerca; ▪ ricerca, promozione e divulgazione di studi inerenti il settore della gestione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, della conservazione e tutela della biodiversità negli ecosistemi naturali; ▪ confronto pubblico attraverso la partecipazione e l'organizzazione di seminari, workshop e convegni; ▪ raccolta della normativa vigente in materia ed implementazione dell'apposita sezione del portale CONAF; ▪ definizione di linee guida per la redazione della VINCA; ▪ monitoraggio delle proposte di modifica alla Legge Quadro n. 394/91 e n.157/92 ed eventuali indicazioni correttive; ▪ intensificazione dei rapporti con l'ISPRA per i settori di competenza del dipartimento. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Professione	Ordinamento, lavori pubblici, tutela della professione e deontologia professionale	<p>Il dipartimento si occupa dell'organizzazione del settore nell'applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica dello stesso, delle azioni di tutela della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza.</p> <p>Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa inerente i lavori pubblici e più in generale quella a contenuto tecnico rilevante ai fini dell'applicazione della normativa professionale a livello nazionale e comunitario.</p> <p>Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale rispetto alle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali.</p> <p>Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico.</p>	<u>Mattia Busti</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento della attività di difesa professionale; ▪ diffusione del codice deontologico; ▪ revisione del DPR 350/81; ▪ revisione del D.Lgs. 163/06, DPR 207/10; D.lgs. 227/01; ▪ attività seminariale di competenza; ▪ testo unico – monitoraggio; ▪ linee guida per i consigli di disciplina; ▪ proposta di direttiva comunitaria sulla figura dell'agronomo e forestale europeo. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Nuove Opportunità Professionali	Sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti	<p>Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale.</p> <p>Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti le relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli Iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.</p>	<u>Marcella Cipriani</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di uno studio su nuovi lavori professionali; ▪ incontri presso alcune università italiane di Agraria, per la diffusione presso gli studenti di una maggiore conoscenza della figura del DA e DF per permettere una migliore identificazione dei laureandi nella nostra figura professionale di riferimento; ▪ Costituzione dell'associazione giovani dottori agronomi e dottori forestali; ▪ organizzazioni presso i licei di alcune città di incontri tematici di interesse giovanile per la diffusione della figura del DA e DF. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Sicurezza e Qualità Agroalimentare ed Ambientale	Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari , degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo su tutta la filiera dal campo alla tavola; certificazione della qualità dei prodotti e dei processi.	Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza , degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei sistemi di certificazione ambientale nonché dei luoghi di produzione. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Cura i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.	<u>Cosimo Damiano Coretti</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ consolidamento ufficiale della figura professionale nella gestione integrata delle produzioni agroalimentari (atto fitoiatrico, prescrizione agrofarmaci, piano dei controlli su matrici alimentari e ambientali, conformità igienico-sanitaria dei prodotti di origine vegetale e dei mangimi, aggiornamento continuo della normativa specifica, etc.); ▪ consolidamento dell'attività del Co.N.E.F. sull'intero territorio nazionale attraverso un maggiore coinvolgimento dei referenti territoriali e di strutture pubbliche e/o private (laboratori fitosanitari, consorzi vivaistici, etc.); ▪ riconoscimento dell'iscrizione all'albo quale elemento di garanzia dell'attività professionale; ▪ riferimento oggettivo per le istituzioni europee, nazionali, regionali e locali inerente le specifiche attività dipartimentali. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Internazionalizzazione Professionale	Sviluppo delle relazioni comunitarie e internazionali e dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali.	<p>Il Dipartimento si occupa della promozione, delle relazioni a livello comunitario ed internazionale della professione con particolare riguardo alla concretizzazione della carta europea del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. Promuove i rapporti internazionali per lo sviluppo della professione, teso a identificare i percorsi per lo svolgimento dell'attività professionale all'estero. In particolare si occupa: di instaurare relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione.</p> <p>Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione sui teatri Economici Internazionali.</p>	<u>Giuliano D'Antonio</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ raccolta della normativa che disciplina l'attività professionale nei paesi Europei; ▪ raccolta di tutti i riferimenti delle organizzazioni professionali Europee; raccolta di tutti i riferimenti, i contatti ed i referenti delle principali organizzazioni Nazionali, Europei ed Internazionali che operano in ambiti attinenti all'attività professionale; ▪ partecipazione ai diversi tavoli istituzionali, in particolare alle iniziative promosse dal Ministero degli Affari Esteri , Direzione Cooperazione Internazionale; ▪ partecipazione ai seminari, workshop, congressi sulle tematiche relative al ruolo del dottore agronomo e dottore forestale in ambito Internazionale; ▪ redazione di linee guida per gli iscritti relative allo svolgimento della professione nei diversi paesi Europei e del mediterraneo; ▪ partecipazione agli incontri in ambito europeo con le Istituzioni professionali di rappresentanza e le istituzioni politiche. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
<p>Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde</p>	<p>Paesaggio, verde urbano, agro ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e pianificazione territoriale, prevenzione del consumo di suolo</p>	<p>Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali del paesaggio, degli ecosistemi urbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio della attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico dei dottori agronomi e dei dottori forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riuso delle risorse territoriali e all'azzeramento del consumo di suolo e a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani.</p>	<p><u>Sabrina Diamanti</u></p>
<p>Attività 2014</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ definizione delle linee guida per il piano del verde, le norme tecniche, regolamento, il piano di monitoraggio e manutenzione ed il sistema informativo del verde; ▪ approntare “modelli di tecnica” colturale con riferimento alle specie ornamentali ed all’ambiente pedo-climatico basati sulle cure colturali idonee al tipo di verde; ▪ definire dei modelli di piano di assestamento per i lavori di potatura, controllo delle patologie e verifica della stabilità con il metodo V.T.A. per la sicurezza della pubblica incolumità; ▪ adeguare gli strumenti normativi perché nel settore del verde pubblico sia adeguatamente rispettata la normativa relativamente alla tematica della sicurezza sul lavoro; ▪ collaborazione con il comitato per lo sviluppo del verde (art. 3 L.10/2013); 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costituzione della rete europea delle professioni sul paesaggio (PRO-SCAPE); ▪ sviluppo del progetto “Paesaggi d’Europa” e dell’inserimento della certificazione del Paesaggio nell’identificazione delle produzioni DOP e IGP; ▪ partecipazione alla TASK-Force Paesaggio della Rete Rurale Nazionale; ▪ modulo formativo sulla partecipazione alle Commissioni locali per il paesaggio (art. 148 D.Lgs. 42/2004); ▪ DDL consumo di suolo: monitoraggio proposta. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
<p>Agricoltura, Viticoltura e Zootecnia Sostenibili</p>	<p>Metodi di produzione, acquacoltura, gestione fitosanitaria e progettazione dei sistemi di produzione.</p>	<p>Si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario.</p> <p>Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici, l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni.</p> <p>Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni.</p> <p>In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p>	<p><u>Corrado Fenu</u></p>
<p>Attività 2014</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costituzione della Commissione Nazionale sull'applicazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (in sinergia con il Dipartimento Sicurezza Agroalimentare); ▪ monitoraggio sull'applicazione del Piano d'azione Nazionale per l'Uso sostenibile prodotti fitosanitari; ▪ avvio del progetto viticoltura sostenibile ed impronta ecologica; ▪ zootecnia sostenibile e professione; ▪ seminari tematici di competenza. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Cambiamenti Climatici	Adattamento dei sistemi produttivi, monitoraggio del territorio, prevenzione del dissesto idrogeologico, agrometeorologia, energia da fonti rinnovabili e sistemi idrici.	Il Dipartimento si occupa della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi produttivi, per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile e la tutela delle risorse idriche. Promuove lo sviluppo delle reti di monitoraggio ambientale a supporto dell'attività di consulenza aziendale e favorisce l'implementazione delle migliori tecniche produttive e delle soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali.	<u>Alberto Giuliani</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione ai lavori di formazione delle strategie di indirizzo e delle linee politiche in materia di Cambiamenti Climatici; ▪ individuazione delle azioni da intraprendere nella fase di attuazione per la mitigazione e l'adattamento ai Cambiamenti Climatici nel settore agricolo e nella difesa del territorio; ▪ valorizzazione del ruolo della consulenza aziendale, volta all'aumento dell'efficienza tecnica, economica ed ambientale, al fine di far fronte all'esigenza di tutela delle risorse naturali e di adattamento ai CC. A tale scopo è necessaria una approfondita conoscenza a livello locale (monitoraggio climatico, fenologico e fitopatologico) e la disponibilità di adeguati strumenti di supporto alle decisioni; ▪ favorire il trasferimento dell'innovazione per l'introduzione delle migliori pratiche produttive, l'utilizzo delle energie rinnovabili e la tutela delle risorse idriche; ▪ definizione delle migliori pratiche agronomiche per il sequestro carbonio. 		




Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Economia ed Estimo	Valutazioni bioeconomia, estimo, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione.	Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativi alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario(agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro bioenergie e biotecnologie ed ai rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, ed agli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove ai sensi dell'art.9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario.	<u>Gianni Guizzardi</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ raccolta della normativa ed implementazione nell'apposita sezione del portale del dipartimento ed approfondimenti sui temi della valutazione (immobiliare, fondiaria, ambientale, economica); ▪ partecipazione a commissione con la rete professioni tecniche per rinnovo delle tariffe giudiziarie Ctu; ▪ partecipazione alle commissioni istituite presso UNI (calcolo del valore cauzionale, determinazione del valore immobiliare); ▪ creazione di gruppo di lavoro per la Redazione degli Standard Prestazionali; ▪ tavolo di lavoro presso ABI per la creazione di un data base dei valori immobiliari; ▪ partecipazione ed apporto all'attività del C.e.S.E.T.; ▪ convenzioni con l' Agenzia delle Entrate (ex agenzia del territorio) per l'uso del portale cartografico open source; ▪ creazione di gruppi di lavoro regionali per la diffusione delle attività professionali sulla disciplina nelle scuole e nelle università; ▪ proseguimento dell'attività del comitato interprofessionale danni da calamità naturali e Rapporti con il corpo peritale; istituzione del gruppo di valutatori che verificheranno l'esistenza dei requisiti d'accreditamento per le agenzie di formazione; partecipazione ai seminari, workshop, congressi sulle tematiche relative al dipartimento. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Sistemi Montani e Foreste	Gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente	<p>Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani.</p> <p>Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali.</p> <p>Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali.</p> <p>Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque.</p> <p>Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione.</p>	<u>Graziano Martello</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ definizione delle linee guida sugli schemi professionali VAS e VIA; ▪ definizione delle linee guida sugli schemi professionali piani di Gestione Forestale; ▪ inserimento di un rappresentante nella Commissione VIA nazionale; ▪ definizione di un portale cartografico nazionale; ▪ partecipazione ad ASITA 2014; ▪ promozione del Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi); ▪ convegno PEFC/CONAF Stati Generali del mondo forestale nell'anno internazionale delle Foreste; ▪ certificazione GFS (Gestione Forestale Sostenibile); ▪ seminari tematici di competenza; ▪ partecipazione ai lavori dell'osservatorio nazionale del mercato dei prodotti e dei servizi forestali presso il CNEL. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Innovazione, Università e Ricerca Professionale	Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con l'Università per l'alta formazione professionale, ricerca nello sviluppo per le nuove prestazioni professionali.	<p>Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica di "Europa 2020". Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo.</p> <p>Cura l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, promuovendo la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. In collaborazione con il dipartimento nuove opportunità professionali promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.</p>	<u>Carmela Pecora</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione di una piattaforma tecnologica, ovvero realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese ed al territorio attraverso i PEI; ▪ potenziamento della collaborazione con gli Atenei e i Centri di Ricerca, attraverso la sottoscrizione delle convenzioni con le ex Facoltà di Agraria; ▪ monitoraggio e analisi esami di stato; ▪ avvio di costituzione della scuola di alta formazione; ▪ favorire, in collaborazione con gli altri dipartimenti, l'inserimento nei piani di studi universitari di specifiche materie in settori innovativi della professione. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Attuazione della Riforma Professionale	Formazione continua, assicurazione professionale, SIDAF e albo unico nazionale.	<p>Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione della riforma professionale di cui al DPR 137/2012 ed in particolare dell'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 e della gestione dell'obbligo assicurativo professionale e della sua evoluzione normativa.</p> <p>In particolare della gestione della polizza collettiva ad adesione, dello sviluppo del sistema informativo dei dottori agronomi e dei dottori forestali, delle interconnessioni tra i sistemi informativi degli Ordini territoriali e della Rete delle Professioni Tecniche, della connessione del sistema IMI e a quanto altro necessario per il mantenimento delle relative funzionalità.</p> <p>Infine il Dipartimento si occuperà del protocollo informatico e dell'informatizzazione documentale e procedurale del Consiglio Nazionale e del sistema degli Ordini territoriali, per completare la digitalizzazione del sistema ordinistico.</p>	<u>Riccardo Pisanti</u>
Attività 2014	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attuazione e diffusione di quanto previsto dall'articolo 5, del DPR 137/2012 che sancisce l'obbligo per il professionista di stipulare un'assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale; ▪ attuazione e diffusione di quanto previsto dal del D.P.R. 137/2012 e dal Regolamento per la Formazione Professionale Continua n.3/2013; ▪ attuazione e diffusione di quanto previsto dall'art.8 del D.P.R. 137/2012 che disciplina la composizione degli organi che decidono del procedimento disciplinare rimesso alla competenza dei consigli che decidono in via amministrativa. 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Comunicazione e Promozione Professionale	Strategie di comunicazione e marketing professionale, statistica, sistemi informativi territoriali, rete della protezione civile	<p>Il dipartimento si occupa della promozione e marketing della professione nell'ambito dei diversi sistemi di comunicazione, promuove campagne di sensibilizzazione delle tematiche di interesse professionale attraverso lo strumento coltiva@laprofessione 2.0 , per favorire la conoscenza del grande pubblico relativamente all'identità della Categoria.</p> <p>Promuove iniziative relative statistiche sul profilo professionale degli iscritti individuandone i fabbisogni, le criticità e le prospettive , promuove altresì la statistica dei fenomeni socio-economici dei comparti relativi ai diversi ambiti professionali funzionali alla determinazione dei fabbisogni in termini di prestazioni professionali.</p> <p>Sviluppa sistemi informativi, applicazioni per i diversi sistemi di conoscenza finalizzate alla applicazione territoriale del SIDAF. Promuove in collaborazione con gli altri dipartimenti un sistema informativo territoriale finalizzato allo sviluppo della professione .</p> <p>Promuove rapporti e sviluppa protocolli d'intesa con gli organi centrali della protezione civile, coordina e promuove altresì i protocolli d'intesa delle Federazioni con le sedi regionali della protezione civile, al fine di realizzare una rete di professionisti a servizio del Paese durante le emergenze ed disastri conseguenti alle calamità naturali.</p>	<u>Rosanna Zari</u>
Attività 2014	<p style="text-align: center;"> COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PROFESSIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ garantire la trasparenza dei processi decisionali, rendendo effettivo il diritto di accesso degli Iscritti agli atti dell'Ente; ▪ informare con completezza e correttezza gli Iscritti sulle decisioni adottate dal Consiglio Nazionale; ▪ informare gli Iscritti sui servizi erogati dal Consiglio Nazionale; 		

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incrementare negli Iscritti il senso di appartenenza all'Ordine; ▪ raccordarsi nelle azioni di comunicazione con Enti territoriali della Categoria (Federazioni e Ordini); ▪ diffondere la cultura della nostra professione nell'ambito della società civile; 	<p style="text-align: center;"> <u>PROTEZIONE CIVILE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione di una rete di professionisti per ciascuna regione e per ciascuna provincia per la disponibilità nei periodi di emergenza per calamità naturali o disastri ambientali; ▪ intervento durante eventi calamitosi tramite coordinamento delle unità operative d'intervento nell'ambito delle zone agricole e montane; ▪ formazione specifica per la verifica di stabilità degli edifici rurali dopo eventi calamitosi (terremoti o esondazioni); ▪ coordinamento di addestramenti-esercitazioni di azioni di emergenza in ambito agrario e forestale; <p style="text-align: center;"> <u>SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispondere alle esigenze dei professionisti Iscritti creando un portale che raccolga i sistemi informativi territoriali partendo dalla banca dati AGEA – SIN che consenta la consultazione della cartografia per loro esigenze di analisi sullo stato di fatto o come base per rilievi e progettazione; ▪ potenziamento ed estensione ad altre attività della rete Co.N.E.F. legato alla nuova applicazione del PAN; ▪ realizzare un sistema informativo interno capace interoperabile in grado di confrontarsi con i sistemi informativi pubblici per ottenere verifiche e controlli M2M (machine to machine); ▪ sviluppo del fascicolo aziendale; ▪ realizzazione e sviluppo del fascicolo di progetto. <p style="text-align: center;"> <u>STATISTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sondaggi relativi settori scientifico disciplinari degli iscritti per orientare le politiche di settore, anche attraverso l'analisi dei dati di inserimento sull'assicurazione; ▪ realizzazione di uno studio e delle relative statistiche che metta in correlazione laureati in discipline che abilitino all'esame di stato, abilitati che abbiano superato l'esame di stato , Iscritti all'Ordine. 	

5.12 Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti verranno riformate sulla base delle nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico.

5.13 Le attività dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini

Le Assemblee dei Presidenti costituiscono il momento di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio. Sono previste tre assemblee. Nel corso dell'anno il Consiglio Nazionale programmerà la convocazione del Consiglio Nazionale presso Ordini di diverse regioni.

5.14 Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La conferenza dei Presidenti di Federazione verrà convocata almeno quattro volte. La prima si terrà a Roma mentre le altre verranno organizzate presso le diverse regioni. Lo scopo è quello divulgare attraverso incontri mirati l'attività e la collaborazione con le diverse regioni. Il prossimo anno è un anno strategico per la redazione dei documenti di programmazione comunitaria.

Fondamentali inoltre saranno gli incontri per la diffusione dell'atto fitoiatrico.

5.15 Le attività relative ai rapporti con l'EPAP e la riforma previdenziale

Con l'EPAP vanno riprese con forza sia l'attività di coordinamento che l'attività di comunicazione per dare piena attuazione al protocollo.

Roma, 28.11.2013

Per il Consiglio - Il Presidente

Andrea Sisti, dottore agronomo

